

# Report serata inaugurale LETTURA DANTIS

Yes, we can! Sì, Si può fare!

Nella storia della “cultura sangiovese”, per quel che ne sappiamo, una **LETTURA DANTIS** mancava ed è motivo d’orgoglio, per noi della Commissione Cultura, avere inserito anche questo tassellino mancante.

Dunque possiamo tranquillamente affermare: **Yes, we can! Sì, Si può fare!**

A questo punto la nostra ambizione vola alta e noi dichiariamo con determinazione che desideriamo concludere la Lettura integrale dell’Inferno entro il 2012. E’ per questo che chiediamo a tutti di prenotarsi già per la prossima data prevista per

**MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2012, alle 20.30 nella Sala Polivalente “Mario Giupponi”**

Ed ora passiamo alla serata.

I lettori sono stati **28** in totale:

sei per il Primo Canto (**Marco Milesi, don Luigi Manenti, Giuseppe Giupponi (Fui), Tarcisio Bottani, Francesco Renna, Franco Bonzi**);

8 per il Secondo (**Chicco Galizzi, Wanda Taufer, Katy Damiani, Karin Benintendi, Paolo Belotti, Sara Bonaldi, Nicola Stocco, Giorgio Manzoni**);

8 per il Terzo (**Remo Veronese, Simone Graziosi, Luca Monaci, Amelio Sonzogni, Patrizio Daina, Antonio Tarengi, Donatella Ghilardini, Franco Contenti**);

infine 6 per Paolo e Francesca (**Chicca Boffelli, Valeria Trussardi, Tiziana Bonaiti, Lucia Gozzi, Monia Manzoni, Donatella Omacini**).

Undici le donne, diciassette gli uomini: si penserebbe ad uno sbilanciamento verso il maschile; in realtà però alcuni sostengono e sussurrano – ambasciator non porta pena! - che la “qualità femminile” abbia abbondantemente controbilanciato l’apparente squilibrio.

In verità possiamo affermare che ogni LETTORE si è mostrato “**unico e originale**” nella modalità con cui ha interpretato le terzine assegnate. Il solo dato “comune e trasversale” è stato il “*fare finta di niente*”, ma in realtà è parso immediatamente lampante al pubblico presente che ognuno era emozionato e si era preparato a dovere per la buona riuscita. E di questo si deve ancora ringraziare i protagonisti, perché l’impegno assunto è stato preso sul serio e l’atmosfera elettrizzata si stemperava solo con l’applauso in chiusura di ogni canto, mentre l’applauso finale si è rivelato “liberatorio” e nello stesso indicatore che si era trattata veramente di una **bella serata, in cui si è respirata un’aria diversa**.

Il più emozionato di tutti? **Io**. Meno male però che, quasi subito, nessuno mi ha più seguito nella presentazione, perché sullo schermo compaiono **stupende immagini di un San Giovanni d’altri tempi**. E così posso tranquillamente sparare le mie parole senza senso (**Montale e Saba, Bassani e Vittorini, Einaudi e Feltrinelli, Boito ed Eleonora Duse, San Pellegrino e il Gattopardo, Lucio Piccolo** ecc.); solo due ragazze – noto con piacere - mi seguono senza perdersi una sola parola, **Sara e Karin** (bravissime! In confidenza, io tifavo per loro e per **Giorgio!**): sono le mie alunne. La loro attenzione, eclatante in mezzo alla diffusa disattenzione, durante il mio discorso, mi conforta e galvanizza; “...*almeno loro mi rispettano* – penso io; *mi*

vogliono bene...!); in realtà capisco, in seguito, che, conoscendo la mia proverbiale cattiveria d'insegnante, lo fanno solo per la paura d'essere interrogate al rientro dalle vacanze natalizie.

E comunque noto che l'emozione non è solo mia. Tutti i lettori, pur facendo finta di niente, ci tengono molto a fare bella figura e tutti – ma nessuno lo vuole ammettere – hanno trascorso le ultime settimane ad imparare a memoria le poche terzine toccate in sorte. C'è addirittura chi...ma non posso fare nomi (il dottore **Franco Contenti**) in un eccesso di zelo, ha tirato fuori la sua vecchia edizione della Divina Commedia ed ha iniziato a fare la parafrasi e la contestualizzazione dell'intera Opera: lo hanno bloccato i figli, un po' preoccupati, quando, ormai mandato a memoria il primo, secondo e terzo canto, si avviava ad affrontare l'ennesima altra notte insonne per la memorizzazione dell'intera Cantica.

Vedendo scorrere i vari Lettori, constato quante belle risorse può vantare San Giovanni Bianco:

i giovani, **Karin, Sara, Nicola, Giorgio** sono quelli su cui noi tutti puntiamo, fiduciosi, per un futuro migliore in cui siano protagonisti e si portino dietro anche il nome del nostro Paese;

altri rivestono già funzioni di rilievo nei vari settori della vita civile: **Marco, Remo, Amelio, Patrizio, Paolo, Monia** guidano e amministrano la cosa pubblica; **Simone, Francesco R.** occupano un ruolo fondamentale nel servizio pubblico e nella tutela delle persone; **Luca, Caty, Franco** costituiscono un punto di traino importante nell'economia sangiovese; **Franco B., Tiziana, Chicco, Valeria, Wanda, Donatella G., Donatella O., Chicca** lavorano nel mondo della scuola e della formazione; **Lucia** nel volontariato militante; **Antonio** protagonista nell'arte figurativa, in cui rappresenta tanti altri Artisti sangiovesi, non ultimi i compianti Giuseppe Milesi e Mario Giupponi;

non spendiamo troppe parole per **don Luigi Manenti, Giuseppe Giupponi (Fui), Tarcisio Bottani**, che rappresentano un punto di riferimento fisso ed esemplare per la nostra intera Comunità.

Il nostro grazie finale va a ciascuno di voi, una ottantina di persone, che ci avete onorato con la vostra partecipazione; comunque non se ne abbia a male nessuno se fra i presenti del pubblico desideriamo rivolgere un grazie particolare ad alcune persone:

**GRAZIE a Nunzia Busi**, poetessa e pittrice di Zogno, (e al marito Giovanni) che fin dall'inizio seguono con attenzione ed affetto tutte le attività culturali che svolgiamo a San Giovanni Bianco; grazie anche per le notizie relative ai nostri incontri, <http://www.nunziabusi.it/5-incontri-con-autore.html>, che lei ospita sul suo portale e che vi invito a visitare, sia per leggere le sue stupende poesie, sia per ammirare i suoi dipinti <http://www.nunziabusi.it/>

Un grandissimo **GRAZIE** anche ai signori **Giorgio Andreato** e **Giannino Berizzi** che, con una disponibilità assolutamente esemplare, riprendono tutte le nostre serate!

Un **grazie** infine anche al nostro infaticabile Presidente **Chicco Galizzi**, alias *Cincinnati* strappato ai suoi orti lungobrembo, al cui lavoro febbrile è dovuto tutto quanto nasce in seno alla Commissione Cultura.

Calorosi saluti e AUGURI di Buon Anno 2012

Commissione Cultura San Giovanni Bianco

Gennaio 2012

PS: ricordate di prenotarvi presso la Biblioteca; Ricordate la prossima data di lettura: **MERCOLEDI 8 FEBBRAIO 2012**, alle **20.30** nella **Sala Polivalente "Mario Giupponi"**